

L'azione pro-terremotati dell'Emilia-Romagna dei Comuni del Rubicone, Savignano sul Rubicone in testa, è stata massiccia e coronata da risultati davvero incoraggianti, che ci spingono a proseguire con rinnovata forza. Le associazioni del territorio si sono mosse in massa sia autonomamente sia insieme, attivando sia iniziative di soccorso in loco sia raccolte di fondi. L'azione si è indirizzata naturalmente alle emergenze. Non senza però guardare anche al futuro e cioè ad una normalità di vita per le vittime in previsione dei rigori invernali.

In particolare va segnalata l'azione della Pubblica Assistenza che si è mobilitata fin dalla prima scossa del 20 maggio, mandando gruppi di volontari dall'Uso, da Bellaria, da Cesena e da Forlì sostenendo l'azione del 118 di Modena per il trasferimento di anziani in luoghi di degenza del nord Italia e, in specifico a Mirandola, una delle città simbolo della tragedia, fornendo agli accampati cucine, acqua, trasporto di disabili e naturalmente viveri. Attualmente, racconta il presidente della sezione del Rubicone, Luigi Marcantoni, al lunedì e al giovedì i volontari dell'associazione raccolgono offerte in cambio della misurazione della pressione arteriosa in località di San Mauro Mare.

Da una decina di giorni si è mobilitato inoltre anche il Comitato spontaneo delle Associazioni savignanesi per i terremotati dell'Emilia Romagna: circa 25-30 associazioni, tra cui ovviamente il Centro per i diritti del malato Natale Bolognesi, aggregatesi nell'iniziativa sotto il patrocinio del Comune. Attraverso i suoi gazebo allestiti nel territorio savignanese e sanmaurese, il Comitato ha raccolto finora fondi per oltre 5000 euro, sicuramente già abbondantemente superati mentre scriviamo.

Il tutto viene versato nel conto aperto presso la Banca di Credito Cooperativo Romagna EST, utilizzando il seguente Codice IBAN: IT 30 T 08852 68050 020010056554 (indicando la Causale: **Raccolta fondi pro terremotati**).

Se fossero necessarie delle informazioni sulla detraibilità dei contributi versati, è necessario chiamare i seguenti numeri: 338 8313401 e 335 5913285.